

## FOPPOLO – lago Moro, il lago delle Trote e le sorgenti del Brembo

Percorso stradale: Autostrada Milano-Bergamo, uscita di Dalmine, strada statale della Valle Brembana fino a Foppolo.

La meta della nostra gita sono le sorgenti del fiume Brembo che il geografo della Repubblica di Venezia, Giovanni da Lezze, nelle sue citazioni fatte nel 1596, indicava provenire dai laghetti sopra Foppolo.

Foppolo è una località turistica della valle Brembana conosciuta nella stagione invernale per i suoi impianti sciistici e nella stagione estiva per le sue belle montagne e i numerosi laghetti alpini. Possiede sentieri ben segnalati per raggiungere il monte Toro, il Corno Stella ed il lago Moro.

Partendo dagli impianti di risalita a Foppolo Alta (mt. 1650) si segue un sentiero sterrato adiacente la seggiovia che sale a Montebello (mt. 2084), dove incontreremo la baita Montebello. Questa seggiovia è funzionante anche nei mesi estivi. Giunti alla baita si prosegue ora per la Valle di Carisole con percorso agevole a mezzacosta e dopo un'ultima breve salita si raggiunge il lago Moro (2235 m circa). lungo il sentiero che va a nord-est, in direzione del Corno Stella. (ore 2.00)

Il lago è solitamente frequentato da gitanti e pescatori in estate, mentre d'inverno l'acqua in esso contenuta è utilizzata per alimentare gli impianti di innevamento artificiale, durante i periodi poco nevosi. Il lago Moro è anche meta di gruppi di subacquei che vi si recano per svolgere immersioni in altura.

Raggiunto il lago Moro dopo una sosta per ammirare il panorama, si prosegue prendendo a sinistra la ripida risalita del vallone che conduce al passo Valcervia (mt. 2380) e discendendo poi leggermente fino a raggiungere il Lago delle Trote e il Lago Alto delle Foppe, (mt.2132) dai quali dovrebbe nascere il fiume Brembo. Il dovrebbe è d'obbligo, senza offendere il geografo veneziano, perché ci sono molti altri torrentelli nel territorio che potrebbero essere le vere sorgenti del fiume Brembo.

La durata complessiva della passeggiata, non faticosa e senza passaggi pericolosi o strapiombi, si aggira intorno alle 4/5 ore.

Durante la gita si consumerà la colazione al sacco.

L'abbigliamento consigliato è quello di media montagna, scarpe con suola rigida di Vibram, un pile e giacca a vento.